



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE
RIPRESE AUDIO-VIDEO E FOTOGRAFICHE
E
RELATIVA TRASMISSIONE SULLA RETE
INTERNET (STREAMING) DELLE SEDUTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE
DI OLBIA**

INDICE

Art. 1 – Oggetto e Finalità.....	3
Art. 2 – Riprese Audiovisive e diffusione in streaming delle sedute.....	3
Art. 3 – Riprese Audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale da parte degli organi di stampa	5
Art. 4 – Limitazioni delle Riprese Audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale	6
Art. 5 – Norma Transitoria.....	7
Art. 6 – Entrata in vigore.....	7

Art. 1 – Oggetto e Finalità

1. Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio video e fotografica delle sedute del Consiglio Comunale e della relativa trasmissione in modalità telematica (Regolamento del consiglio e delle commissioni consiliari - all'art. 39) attraverso la rete internet (diretta streaming) al fine di promuovere la partecipazione dei cittadini all'attività politica e amministrativa dell'Ente, perseguendo i principi di trasparenza, pubblicità e conoscibilità dell'azione amministrativa.

2. Tale servizio di ripresa e trasmissione è effettuato direttamente dall'ente o da altro soggetto esterno incaricato; le riprese audio video e fotografiche e la relativa diffusione delle sedute del Consiglio Comunale costituiscono trattamento dei dati personali e pertanto sono da effettuarsi in modo conforme e nel rispetto di quanto previsto dal presente regolamento e dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Titolare dei dati è il Comune di Olbia, nella persona del *Sindaco pro tempore*, per le sole riprese audio video e fotografiche e diffusione effettuate direttamente con strumentazione dell'ente o da soggetti esterni che svolgono il servizio per conto dell'Amministrazione, all'uopo nominati Responsabili del Trattamento.

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati che può essere contattato all'indirizzo RPD@comune.olbia.ot.it.

Art. 2 – Riprese Audiovisive e diffusione in streaming delle sedute

1. Le riprese audiovisive e fotografiche effettuate durante i lavori del Consiglio Comunale saranno trasmesse in diretta streaming via Web direttamente sul sito dell'amministrazione comunale oppure su pagina gestita da soggetti terzi accessibile nella homepage del sito istituzionale del Comune di Olbia (www.comune.olbia.ot.it/it)

2. La ripresa audiovisiva e fotografica della seduta del Consiglio Comunale sarà visualizzabile fino alla seduta successiva; le registrazioni delle sedute precedenti, tenuto conto delle finalità di trasparenza, controllo generalizzato e partecipazione al dibattito pubblico, saranno visualizzabili in una pagina dedicata del sito istituzionale per un anno, e successivamente conservate presso gli archivi dell'ente per 30 anni nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento

2016/679 e saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di registrazione/diffusione dello streaming e della normativa sul diritto di accesso.

3. Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, all'interno dell'aula saranno disposti appositi cartelli ed informative recanti l'avviso della presenza delle telecamere e della diffusione in diretta streaming della seduta.

4. Il Presidente del Consiglio all'inizio dei lavori fornirà apposita avvertenza ai presenti in aula che la seduta del Consiglio Comunale è soggetta a riprese audio video e fotografiche nonché alla diffusione in streaming. Pertanto gli oratori saranno invitati a ridurre al minimo l'utilizzazione di dati personali non necessari al trattamento, affinché durante gli interventi si eviti di divulgare dati e/o fatti non pertinenti alla discussione, inopportuni ed eccedenti rispetto alle finalità del dibattito e/o contrari a quanto disposto in materia di protezione dei dati personali. Farà presente, inoltre, che nell'ipotesi che si venga meno a tali limiti, la responsabilità è personale in ordine alla violazione commessa e alla conseguente sanzione.

5. Le riprese audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere effettuate avendo cura di non inquadrare il pubblico e le persone presenti in aula che non partecipano direttamente ai lavori del Consiglio Comunale, realizzate primariamente con l'inquadratura rivolta verso l'oratore durante l'intervento. Qualora i partecipanti alla seduta, in veste di spettatori o di oratori siano minori, il consenso al trattamento dei dati personali verrà reso dai genitori o dall' esercente la responsabilità genitoriale tramite apposita liberatoria e nel rispetto di quanto previsto dall'informativa privacy.

6. Le riprese audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale sono proprietà del Comune di Olbia, ed è vietato alterare e/o manipolare in qualsiasi modo il loro contenuto, anche attraverso l'estrazione o il montaggio di immagini/audio/video, da cui possano risultare contenuti difformi o non corrispondenti a fatti realmente accaduti o pregiudizievoli all'immagine dell'Amministrazione.

7. E' vietato, altresì, il commercio delle riprese audiovisive e fotografiche della seduta del consiglio comunale o l'inserimento di messaggi pubblicitari nella trasmissione/condivisione dello stesso.

8. I lavori del Consiglio comunale procedono anche qualora si verifichi un mal funzionamento alle apparecchiature di ripresa che ne impedisca la trasmissione in streaming. In tale situazione, Il Presidente del Consiglio Comunale informa i consiglieri presenti dell'accaduto e prosegue con lo svolgimento dei lavori.

Art. 3 – Riprese Audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale da parte degli organi di stampa

1. Gli operatori degli organi di stampa possono effettuare riprese audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale, limitatamente all'esercizio del diritto di cronaca e in ossequio a quanto previsto dal codice deontologico dei giornalisti, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e dell' art. 139 Codice Privacy D.lgs. 196/2013 così come modificato dal D.lgs. 101/2018 nonché nel rispetto dell'allegato A.1 al Codice Privacy rubricato "Codice di deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio dell'attività giornalistica".

2. Gli operatori degli organi di stampa, previa comunicazione al Presidente del Consiglio, possono effettuare riprese audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale

3. I rappresentanti degli organi di stampa presenti in aula dovranno indossare dei tesserini che li rendano visivamente distinguibili dal pubblico presente.

4. Le attività di riprese audiovisive e fotografiche delle sedute effettuate dagli organi di stampa non dovranno in alcun modo interferire, disturbare o pregiudicare lo svolgimento della seduta; qualora si verificasse, il Presidente del Consiglio, in ossequio al Regolamento del Consiglio e delle commissioni consiliari, si avvarrà dei propri poteri discrezionali per il mantenimento dell'ordine, garantendo l'osservanza delle leggi, dello Statuto e dei regolamenti, per assicurare il corretto ed ordinato proseguo dei lavori del Consiglio. I soggetti abilitati alle riprese si impegnano altresì a non esprimere opinioni o commenti durante le riprese, a non manipolare artificiosamente il contenuto della ripresa in modo da renderla mendace o distorsiva rispetto all'essenza e al significato delle opinioni espresse.

5. Gli operatori di stampa che, nell'esercizio della propria attività, diffondano le immagini o parte delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale, per una corretta informazione dovranno specificare che la versione integrale del video è disponibile dalla homepage del sito istituzionale del Comune di Olbia <https://www.comune.olbia.ot.it/it>

Art. 4 – Limitazioni delle Riprese Audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio Comunale

1. Le riprese audiovisive e fotografiche delle sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e trasmesse in streaming salvo i casi di trattazione di argomenti che comportino discussione e apprezzamenti su qualità e su atti di persone, così come disciplinato dall' art. 13 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari, il quale dispone che in tal caso la seduta del Consiglio si svolga non in modalità pubblica ma segreta.

2. Il Presidente del Consiglio Comunale, nell'ambito delle competenze ad esso riconosciute per la gestione delle sedute del Consiglio, ha il potere di intervenire per disporre l' interruzione delle riprese nei casi in cui le modalità di svolgimento delle stesse non siano rispettose della normativa in materia di protezione dei dati personali, al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati sensibili e giudiziari o di dati che presentino rischi specifici per i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato, per la tutela della riservatezza dei soggetti presenti e/o oggetto del dibattito. Tale interruzione dovrà essere debitamente segnalata durante lo streaming.

3. Il Presidente del Consiglio richiama i partecipanti alle sedute del Consiglio comunale, siano essi amministratori o soggetti autorizzati ad intervenire, all'adozione di un comportamento consono alla seduta, rammentando che vige l'espresso divieto della divulgazione di dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni o che possano recare danno o pregiudizio; ed in caso di mancata osservanza da parte di questi, può disporre la limitazione delle riprese e della conseguente diffusione. L'interruzione dello streaming non pregiudica il proseguo dei lavori del Consiglio Comunale.

4. I soggetti esterni all'Ente, che non rientrino nel personale degli organi di stampa disciplinati all'articolo precedente, che vogliano eseguire riprese audiovisive e fotografiche durante le sedute pubbliche del Consiglio Comunale dovranno essere preventivamente autorizzati del Presidente del Consiglio, che provvederà ad acquisire: la motivazione per cui si richiede l'autorizzazione ad effettuare riprese, registrazioni o fotografie, la finalità perseguita e la modalità di impiego/trasmisione (radiotelevisiva, web, social media ...) di quanto ripreso, registrato o fotografato, la dichiarazione di non impiegare tale materiale in modo contrario a quanto prescritto dal presente regolamento e quella di assunzione di responsabilità civile e penale per l'utilizzo improprio o difforme rispetto alla legge delle riprese effettuate, compreso quanto previsto in

materia di protezione dei dati personali. La richiesta e la conseguente autorizzazione da parte del Presidente del Consiglio, ha valenza per la sola seduta in corso.

5. È vietato effettuare riprese audiovisive e fotografiche se non espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio, salvo i soggetti individuati ed autorizzati nei precedenti articoli.

6. Le riprese audiovisive e fotografiche autorizzate a soggetti esterni all'Ente devono essere effettuate secondo le modalità espresse nell'art. 2 comma 4 del presente regolamento, e nel rispetto dei su elencati principi in materia di protezione di dati personali.

Art. 5 – Norma Transitoria

1. Per il servizio oggetto del presente regolamento, il Consiglio Comunale valuterà durante il periodo di sperimentazione dello streaming del servizio di ripresa audio video e fotografica e della relativa trasmissione delle sedute di consiglio comunale, che il medesimo servizio sia svolto in contemporanea da soggetti esterni incaricati dall'ente di svolgere il medesimo servizio attraverso la rete televisiva; al fine di garantire le finalità e la comunicazione del servizio senza soluzione di continuità. La sperimentazione si rende necessaria per testare che la nuova tecnologia sia efficace rispetto alle finalità perseguite, senza eventuali problemi di ordine tecnico, e per la verifica della fruibilità della stessa da parte dei destinatari.

2. Al fine di raggiungere un più ampio pubblico, il Consiglio Comunale valuterà la prosecuzione del servizio di diffusione televisiva in differita, unitamente al servizio streaming, avendo cura che sia effettuata una sola registrazione della seduta e che la medesima sia diffusa con entrambe le tecnologie, qualora entrambi i mezzi lo consentano.

Art. 6 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento dopo essere stato pubblicato all'albo comunale per quindici giorni entra in vigore il giorno successivo all'ultimo di pubblicazione ai sensi dell'art. 8 comma 3 dello Statuto Comunale.



COMUNE DI OLBIA

Servizio Segreteria Generale, Organi Istituzionali e Messi Comunali

AFFISSIONE ALL'ALBO

Cronologico Pubblicazione Nr. **3781 / 2019**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO E FOTOGRAFICHE E RELATIVA TRASMISSIONE SULLA RETE INTERNET (STREAMING) DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL COMUNE DI OLBIA.

Mittente: **SG - Ufficio Segreteria**

Il sottoscritto Pinducciu Gavino, Messo comunale, certifica di aver pubblicato all'albo pretorio elettronico del Comune la pratica di cui all'oggetto.

Periodo di pubblicazione: dal **06/11/2019** al **21/11/2019**.

Il Messo Comunale
(Pinducciu Gavino)

Il presente atto è firmato digitalmente dal messo comunale sopra indicato.